

# CAI Gazzada Schianno

Sede Via Roma 18 Gazzada Tel. 379 2933456

#### www.caigazzadaschianno.it

## **Escursionismo invernale con ciaspole**



## Rifugio Maria Luigia, Passo San Giacomo

Quota massima m. 2.271/2313

Dislivello in salita m. 580/700

Dislivello in discesa m. 580/700

Durata ore 4/4,30 circa

Attrezzatura consigliata scarponi, bastoncini, abbigliamento adeguato alla stagione, 2

moschettoni a ghiera, ciaspole, Obbligatorio ARTVA, pala, sonda

Località partenza Riale m. 1731

Località di arrivo Riale
Difficoltà EAI WT2

Data gita 5 Febbraio 2023

Partenza ore 6,45 dal parcheggio Italo Cremona Gazzada Quote soci € 22,00 non soci € 24,00 + assicurazione Viaggio in autobus.

Leggere attentamente le note per le misure anti covid-19 a cui attenersi durante l'escursione

Attenzione: iscrizione solo via SMS o messaggio WhatsApp ai direttori di escursione:

Annalisa PIOTTO 347 0855089 Attilio Motta 349 5925273 Bruno Barban 330 1010998

2° uscita del corso ciaspole, durante l'escursione di media difficoltà, faremo esercizi di orientamento in ambiente innevato con carta e bussola, faremo alcune soste per osservare l'ambiente, eseguire alcuni esercizi di orientamento e di verifica del manto nevoso.

<u>Come arrivare:</u> Superstrada SS33 in direzione Domodossola. Si prosegue in direzione del passo del Sempione, prendere l'uscita Crodo, si seguono poi le indicazioni per la val Formazza e per la cascata del Toce, proseguire fino a Riale.



Descrizione itinerario: Il punto di partenza di questa escursione è Riale 1.731 m., frazione di Formazza che si incontra a monte delle cascate del Toce. Superato l'hotel Aaltdorf si attraversa il ponte e si lascia l'auto in un ampio spazio sterrato. A questo punto ci sono due possibilità: percorrere la strada che, con ampi tornanti risale il costolone o immettersi su sentiero che taglia dritto per i suddetti tornanti, permettendo di accorciare il percorso della metà, almeno dal punto di vista chilometrico. Si può altresì scegliere di cominciare con la strada e continuare con il sentiero che incrocia la stessa in numerosi punti del percorso. Mentre saliamo pian piano, lo sguardo si posa sull'altopiano di Riale e sul lago di Morasco con relativa diga e i monti di

contorno.

Al termine del costolone 2.120m. h1 e 05' la via si fa pianeggiante e si addentra in una bella vallata, qua e là deturpata dagli impianti per lo sfruttamento idrico a fini elettrici. Poco prima di raggiungere il rifugio Maria Luisa che rimane nascosto alla vista perché situato in una conca, sulla destra (2.157 m. 15') si stacca un sentiero (segnaletica) che conduce al lago Kastel. Nel pianoro dietro la casa faremo le esercitazioni di ricerca ARTVA, sondaggio e scavo.

I partecipanti alla gita proseguono lungo il sentiero che in 5' ci porta al Rifugio Maria Luisa 2160 m. dal rifugio proseguiamo lungo la strada sterrata in salita



e arriviamo così, in circa 10 minuti sulla diga del Lago del Toggia. La diga, costruita negli anni 1929-32 sul Torrente Roni, ha una lunghezza di 199 metri ed è alta ben 44 metri. Costeggiando il lago alla sua sinistra si percorre ora un largo sentiero lungo circa 3.3 km (e 120 metri di dislivello) che ci porta in poco meno di 1h al Passo San Giacomo, un valico alpino sul confine tra Italia e Svizzera, collegando così Formazza nell'omonima valle con Airolo passando per la Val Bedretto, nell'alto Canton Ticino.

A ridosso del cippo che segna il confine si trova la vecchia caserma della Guardia di Finanza utilizzata, fino alla fine degli anni Settanta, per i controlli doganali e anticontrabbando.



Per il ritorno si segue la stessa via percorsa all'andata.

### Cartografia: CNS 1291 Bosco/Gurin, Kompass N°89 Domodossola

